

Connessione Internet Salerno a due velocità con troppi «lumaconi»

AL TOP IL CAPOLUOGO E BATTIPAGLIA A FARE LA DIFFERENZA È IL DISINTERESSE PER GLI INVESTIMENTI PRIVATI NEL SETTORE

Alfonso Schiavino

Solo 6 comuni salernitani su 158 superano la media nazionale per velocità della rete Internet. Tutti gli altri scivolano ben al di sotto, secondo le stime indipendenti dell'European data journalism network (Edjn). La nostra provincia manifesta una notevole disparità digitale, che non dipende dalla classica depressione meridionale, perché lo stesso fenomeno si registra ovunque in Italia. Il vero fattore discriminante potrebbe essere il disinteresse di decisori e mercato per le aree periferiche, trascurate a vantaggio dei numeri massicci e dei grandi progetti (domotica, telelavoro, industria).

LE STIME

I dati grezzi di questo articolo sono estratti dalle mappe Average internet speed across the Europa, pubblicate sul sito dell'Edjn. Gli autori hanno attinto alla piattaforma internazionale Speedtest, che valuta la connessione Internet di qualsiasi computer. I big data elaborati hanno determinato una serie di cartogrammi, dettagliati fino al livello comunale. Al netto delle approssimazioni insite nelle stime, le mappe illustrano la situazione intorno al secondo trimestre 2021, quindi, verosimilmente, fino ai nostri giorni.

IL METRO

Il megabit per secondo (Mbps) misura la velocità di trasferimento dati. Nella fattispecie sono considerati download e upload, cioè lo scaricamento e il caricamento di file. I download sono ovunque più veloci, quindi li utilizzeremo da qui in avanti come metro di paragone.

IL CONTESTO

L'Italia appare lentissima fra i grandi Paesi europei. I nostri 84 Mbps medi arrossiscono rispetto agli standard tedeschi (101), spagnoli (157) e francesi (167). L'Italia sconta probabilmente lo squilibrio fra aree dimenticate e aree infrastrutturate. La divaricazione sembra riecheggiare la condizione socio-economica, ma si tratta di un'illusione ottica. Come accade talvolta quando l'analisi scende dalle macroaree agli ambiti locali, Sud e Nord non sono propriamente bianco e nero.

LA PROVINCIA

La nostra tabella allinea i quindici comuni maggiori (da Salerno a Baronissi), i cinque meno popolosi (da Santomenna a Valle dell'Angelo) e alcuni fra i più ricchi per evidenze turistiche. La media nazionale di 84 è superata solo a Salerno e Battipaglia (circa 159 e 113 Mbps), città che sommano ai caratteri di centri direzionali una loro storia di cablaggio. Infatti nella città della Piana, in occasione dei lavori per la banda ultralarga, è stato annunciato il riutilizzo di impianti aerei e terrestri esistenti. Gli altri comuni che superano la media sono Bracigliano (115 Mbps), Alfano (99), Sant'Angelo a Fasanella (99) e Acerno (88). Questi centri hanno una popolazione variabile fra 5.500 e 700 persone. Nei comuni molto piccoli, oltretutto distanti fra loro (sostanzialmente isole), una sola connessione migliore può fare la differenza. Infatti altri 21 paesi - concentrati nel parco nazionale, tranne Minori - non raggiungono i 20 Mbps. Ora è più agevole collegare i 45 Mbps di Nocera Superiore (23.800 abitanti nell'affollato Agro) e di Santomenna (400 abitanti nell'appartato Alto Sele) oppure i 21 di Ravello e di Valle dell'Angelo, pollicino della Campania. Il legame si spiega, perché le città, oltre alle reti vetuste, hanno componenti rurali e periferiche. Neanche i paesi rinomati hanno ricevuto particolari attenzioni. Se l'ipotesi è giusta, la velocità media attribuita alla provincia di Salerno (70) sintetizza bene il rapporto fra aree urbane e rurali. Mantova, ancor più sbilanciata sulla campagna, raggiunge un modesto 46.

VIAGGIO IN ITALIA

Il paesaggio della rete ricorda vagamente i diari del Settecento, con tante descrizioni di plaghe remote e solitarie. Considerando la connettività, i confini Nord/Sud sfumano continuamente. Fra le città emergono Milano (225 Mbps) e Torino (210), ma Bologna, Napoli e Bari sono quasi pari (da 187 a 180), seguite da Palermo, Genova, Catania, Venezia, Verona, Firenze e Roma. Fra le province, Napoli (111) e Catania (90) superano Modena (83), Verona (79) e Padova (73). Fra le regioni svetta la Liguria (99 mbps) davanti a Lazio (92), Sicilia (91), Lombardia ed Emilia-Romagna (90), Piemonte (89), Campania (86), Basilicata (80) e Veneto (69). Le regioni di Berlino e di Parigi salgono a 126 e 209.

© RIPRODUZIONE RISERVATA *FONTE IL POSTINO 4 LUGLIO 22*